

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

L'area «cultura» è stata in più occasioni oggetto di una revisione nella distribuzione delle competenze tra Stato e Regioni. Un passaggio molto importante si è avuto con la fase di attuazione della cd. legge Bassanini, del 1998, che ridefinisce le materie di competenza statale e regionale.

Inoltre, la l. cost. 2001, con le modifiche del Titolo V, da una parte ribadisce la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di tutela dei Beni culturali, dall'altra assegna alle Regioni poteri legislativi concorrenti. Solo lo spettacolo non viene inserito né tra le materie di competenza esclusiva, né tra quelle di competenza concorrente.

Sono invece pienamente regionali le responsabilità di governo relative all'organizzazione dei musei e dei servizi culturali e alla promozione e valorizzazione dei beni culturali, mentre la loro tutela, pur rimanendo di competenza statale, può essere oggetto di intese e accordi tra le amministrazioni pubbliche. Per il cinema, le Regioni hanno competenza in materia di apertura di sale cinematografiche.